



BANDO PATRIMONIO CULTURALE 2018

INDICE

- 1) INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO
- 2) OGGETTO DEL BANDO
- 3) ENTI AMMISSIBILI
- 4) TERRITORIO DI RIFERIMENTO
- 5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 6) CRITERI DI VALUTAZIONE
- 7) CRITERI DI ESCLUSIONE
- 8) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- 9) ALTRE INFORMAZIONI
- 10) A CHI RIVOLGERSI PER LE INFORMAZIONI

1) INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando **Patrimonio Culturale 2018** è dedicato alla valorizzazione di beni culturali.

In occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio, Fondazione CRC riconosce le potenzialità del patrimonio culturale come strumento di coesione, occasione di crescita collettiva e di inclusione, valore educativo e opportunità di sviluppo economico e turistico.

Le iniziative che Fondazione CRC sostiene in un'ottica di medio-lungo termine attraverso il Bando Patrimonio Culturale 2018 sono finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ Favorire la condivisione e la conoscenza del patrimonio;
- ✓ Incentivare la scoperta e divulgazione del patrimonio presso bambini e/o ragazzi;
- ✓ Facilitare azioni mirate alla sostenibilità e innovazione nella fruizione di beni culturali;
- ✓ Sostenere attività di valorizzazione e fruizione a fini turistici e culturali.

2) OGGETTO DEL BANDO

Il bando garantirà il sostegno ad iniziative su beni culturali individuati dagli articoli 10-11-12 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e beni paesaggistici, individuati ai sensi dell'art. 136 del citato Codice.

Il budget disponibile è di 350.000 €.

Una parte limitata del budget sarà destinata al sostegno di iniziative con sede nelle altre zone della provincia.

I progetti presentati dovranno prevedere iniziative di valorizzazione di beni culturali, puntuali o a rete. Gli enti beneficiari dovranno obbligatoriamente essere enti proprietari o gestori¹ (vedi anche specifiche su *Enti ammissibili*) e il bene oggetto dell'intervento deve avere sede in un comune della Provincia di Cuneo (vedi anche paragrafo *Territorio di riferimento*).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ammissibili progetti relativi a:

digitalizzazione e pubblicazione on line, attività specifiche di coinvolgimento di diverse fasce di cittadini in un'ottica di fruizione più ampia; promozione della diversità, dialogo interculturale, inclusione sociale; progetti specifici di coinvolgimento di un pubblico di bambini e ragazzi attraverso approfondimenti o proposte innovative di approccio e relazione al patrimonio; miglioramento dell'accessibilità e alla fruizione del bene per diverse categorie di pubblico o creazione di percorsi specifici; attività di promozione e

¹ L'ente gestore richiedente dovrà essere in possesso di apposito documento (comodato d'uso pluriennale o accordo scritto tra le parti) che autorizzi a inoltrare richiesta di contributo. Successivamente ad un'eventuale delibera, si dovrà procedere a sottoscrivere apposito documento da parte del soggetto proprietario che autorizzi allo svolgimento delle attività di valorizzazione.

comunicazione; attività di connessione con reti locali e sovra-locali; iniziative scientifiche e culturali legate ai BBCC.

Non sono ammissibili interventi di restauro. Le richieste di contributo per il restauro dovranno essere presentate in Sessione Generale (entro e non oltre il 28 febbraio 2018).

Il contributo richiesto alla Fondazione CRC deve essere massimo di 25.000 € complessivi e deve essere previsto un cofinanziamento obbligatorio minimo del 30%² sul totale dell'iniziativa. In caso di contributo, si dovrà prevedere la rendicontazione complessiva dell'importo di progetto (contributo Fondazione CRC e cofinanziamento obbligatorio).

Documenti obbligatori da allegare alla richiesta di contributo:

NB: numero di battute indicativo

1. In caso di rete, accordo di partenariato (scrittura privata tra le parti) e individuazione del referente operativo;
2. Relazione storica (max 4000 battute spazi inclusi);
3. Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento di valorizzazione (max 10000 battute spazi inclusi);
4. Relazione descrittiva delle rispondenza della proposta progettuale ai criteri di valutazione del presente bando (max. 5000 battute spazi inclusi);
5. Documentazione fotografica (NB: in caso di delibera del contributo, in fase di rendicontazione sarà richiesta documentazione fotografica ante e post intervento);
6. Elaborati grafici ritenuti indispensabili per la comprensione dell'idea progettuale;
7. Comunicazioni o Delibere dei finanziamenti ottenuti da altre fonti per l'iniziativa;
8. Autorizzazioni dei competenti Uffici di tutela (Polo Museale Regionale) o richiesta di autorizzazione presentata alle competenti Soprintendenze, laddove richiesto;
9. Budget di progetto (max 2 cartelle);
10. Piano di monitoraggio delle attività di valorizzazione (individuare gli indicatori da monitorare per verificare l'andamento del progetto, le modalità di monitoraggio dei dati e le risorse disponibili per la verifica – max 4000 battute spazi inclusi);
11. Piano di comunicazione (max 5000 battute spazi inclusi).

Spese ammissibili (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- individuazione e realizzazione di percorsi che connettano beni di valenza storico-culturale, correlati anche alle risorse territoriali non strettamente riconducibili a beni culturali (attività artistiche, artigianali, didattiche e divulgative, produttive, ricettive etc.);
- attività di promozione della rete (comunicazione e pubblicità, connessione con reti esistenti, diffusione dei risultati etc.);

² Solo per gli interventi di valorizzazione relativi a beni che hanno sede in comuni al di sotto dei 500 abitanti residenti, dovranno garantire una percentuale di cofinanziamento minima del 10%.

- iniziative per il miglioramento della fruizione dei beni (accoglienza, visibilità, accessibilità, gestione relativa alla rete, digitalizzazione e messa online dei dati/documenti etc.);
- manifestazioni legate alla promozione dei beni e alla promozione turistica e culturale;
- interventi di mitigazione e riqualificazione ambientale, funzionali all'intervento di valorizzazione;
- spese tecniche e/o studio di fattibilità, quest'ultimo laddove ritenuto indispensabile al progetto di valorizzazione, in una quota non superiore al 40% del contributo richiesto;
- esigui lavori di allestimento di spazi e acquisto attrezzature, finalizzati alla valorizzazione del bene culturale, nella misura non superiore al 20% del contributo richiesto.

3) ENTI AMMISSIBILI

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal **Regolamento delle Attività Istituzionali**, e riportato al capitolo 3 del Programma Operativo 2018, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC, alla pagina

<http://www.fondazionecrc.it/images/documenti-istituzionali/2017-Documento-Programmatico-Revisionale-2018.pdf> .

Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Qualora la partecipazione al Bando sia svolta in rete tra più soggetti richiedenti sarà necessario individuare un **Soggetto Capofila** e un **Referente** operativo per la presentazione del progetto, mentre l'adesione al raggruppamento dovrà essere confermata da un accordo, sottoscritto tra le parti, che dovrà avere almeno durata pari allo svolgimento del progetto.

Ogni soggetto o raggruppamento richiedente dovrà indicare un referente operativo del progetto: questo dovrà essere riconosciuto dal raggruppamento, ma non necessariamente essere appartenente all'ente capofila.

4) TERRITORIO DI RIFERIMENTO

I beni oggetto dei progetti presentati dovranno avere sede in comuni della Provincia di Cuneo.

Se funzionali all'attività di valorizzazione, è possibile prevedere la connessione tra la rete inserita sul territorio di riferimento e reti extra provinciali già esistenti.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre il 20 aprile 2018.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online e nella sezione specifica del presente bando.

Tutti i documenti richiesti, compreso il modulo di richiesta contributo firmato dovranno essere caricati in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 20 aprile 2018.

La delibera dei contributi è prevista a luglio 2018, con conseguente pubblicazione sul sito Internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

Tempi:

Pubblicazione online del bando:

febbraio 2018

Scadenza per la presentazione delle richieste:

20 aprile 2018

Valutazione delle richieste:

aprile-luglio 2018

Delibera prevista:

luglio 2018

6) CRITERI DI VALUTAZIONE

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO DEL CRITERIO (IN %)
1	Sostenibilità, innovatività ed efficacia della proposta di valorizzazione, con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none">✓ soluzioni intelligenti nella gestione, nel riutilizzo e nella fruizione del bene, ivi compresa la definizione di parametri di gestione credibili;✓ Ampia disponibilità per la fruibilità del beni/i, ante e post intervento;✓ azioni che pongano il bene individuato all'interno di processi di innovazione sociale;✓ implementazione della conoscenza del bene culturale;✓ azioni di valorizzazione a rete con altri beni culturali del territorio, assimilabili per criteri storici e/o artistici e/o paesaggistici e di fruizione;✓ promozione di turismo culturale responsabile e sostenibile (e progetti di gestione di eventuali rischi);	30
2	Potenzialità dei beni culturali da un punto di vista storico-artistico e/o turistico e/o scientifico	20
3	Coinvolgimento e condivisione del patrimonio culturale presso la comunità e nello specifico: <ul style="list-style-type: none">✓ comunità locale ed extra territoriale, attraverso azioni dirette ed indirette;✓ bambini e ragazzi, attraverso azioni dirette ed indirette;✓ la comunità scientifica, ante e post intervento sia per la definizione delle modalità di approccio che per la comunicazione degli esiti dell'intervento;	20
4	Strategia di comunicazione, visibilità, disseminazione dei risultati in diversi contesti (locale, scientifico ecc.) con particolare attenzione ad azioni concrete, innovative e calibrate sull'intervento proposto.	15
5	Percentuale di cofinanziamento, oltre alla minima richiesta e evidenza di ulteriori azioni di ricerca fondi	15
	TOTALE	100

7) CRITERI DI ESCLUSIONE

Non saranno prese in considerazione proposte relative a:

- Interventi di restauro, nemmeno in quota parte;
- Richieste di contributo da parte di enti non ammissibili;
- Richieste di contributo per interventi già conclusi alla data di presentazione della richiesta.

8) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I progetti dovranno essere avviati necessariamente, salvo giustificati motivi, entro 1 anno dalla delibera del contributo che è prevista nel mese di Ottobre 2018. Gli esiti saranno pubblicati sul sito www.fondazionecrc.it nella sezione dedicata al Bando Patrimonio Culturale.

Per tutta la durata dei progetti e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo coerente dell'iniziativa, secondo un piano specifico concordato all'avvio del progetto operativo dopo la delibera dei contributi.

È prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta del progetto finanziato che potrà essere effettuata dalla Fondazione CRC oppure affidata, per suo conto, a esperti e professionisti esterni.

9) ALTRE INFORMAZIONI

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771 – 0171/452777), pena la revoca del contributo.

Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771 – 0171/452777).

10) A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452734 (Valentina Dania), al sito internet www.fondazionecrc.it o all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it specificando nell'oggetto *Bando patrimonio culturale 2018*.